

# Calceranica al Lago

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Questa voce o sezione sull'argomento centri abitati del Trentino-Alto Adige non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.**

**Calceranica al Lago** (*Calzerànega* in dialetto trentino<sup>[4][5]</sup>) è un comune italiano di 1 329 abitanti in provincia di Trento. Calceranica al Lago è un paese dell'Alta Valsugana, nella regione autonoma Trentino-Alto Adige. Sorge sulle rive del Lago di Caldonazzo. Il Torrente Måndola, che nasce dal massiccio della Vigolana, divide il paese a metà: *Måndola (Villa sinistra)* e *Calceranica (Villa destra)*.

L'etimologia del nome è data da una leggenda, secondo la quale il nome deriverebbe da un incontro casuale tra un uomo che battezzava i paesi e un paesano che saliva dal lago con in mano una calza piena di rane: *Calze-rane-ga* (*El g'ha na calza de rane* ossia ha una calza di rane).

## Indice

### Storia

### Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

Architetture civili

### Società

Evoluzione demografica

### Cultura

Eventi

### Economia

### Amministrazione

Variazioni

### Sport

### Note

### Bibliografia

### Altri progetti

### Collegamenti esterni

## Calceranica al Lago

comune



Calceranica vista da Tenna

### Localizzazione

**Stato**  Italia

**Regione**  Trentino-Alto Adige

**Provincia**  Trento

### Amministrazione

**Sindaco** Miatton Samuele (*lista civica*) dal 29/09/2021

### Territorio

**Coordinate** 46°00′13″N 11°14′33″E

**Altitudine** 465 m s.l.m.

**Superficie** 3,39 km²

**Abitanti** 1 329<sup>[1]</sup> (30-4-2020)

**Densità** 392,04 ab./km²

## Storia

Vi furono numerosi ritrovamenti archeologici, di epoca preistorica ma soprattutto romana. A circa 1 km da Calceranica, lungo la strada per la frazione Campregheri, si trovano i resti di antichissimi forni fusori risalenti all'età del Bronzo finale (900-1200 a.C.). In un altro sito i fratelli Ferrari di Calceranica, mentre lavoravano un campo, portarono alla luce un'ara sepolcrale che conteneva avanzi di uno scheletro umano. Il reperto di maggior pregio storico-archeologico è l'ara di Diana risalente al I-II secolo.

Calceranica è nominata nel 1184 in una bolla di papa Lucio III e, insieme alle *ville di Caldonazzo e Brenta*, formava una comunità.

Nel maggio del 1916 in paese venne piazzato un cannone navale di grosso calibro (chiamato Lange Georg (<http://www.lagrandeguerra.net/ggcalceranicalanggeorg.html>)) in supporto alla Strafexpedition, utilizzato per bombardare a sorpresa il comando italiano di Asiago grazie alla lunga gittata che gli permetteva di coprire agevolmente i 25 km di distanza. Nella zona venne posto anche un campo di concentramento per prigionieri italiani.

Nel 1947 il paese divenne comune autonomo, dopo che, con la legge del 1928, era stato aggregato a Caldonazzo.

Dal 1957 si chiama *Calceranica al Lago*.

## Monumenti e luoghi d'interesse

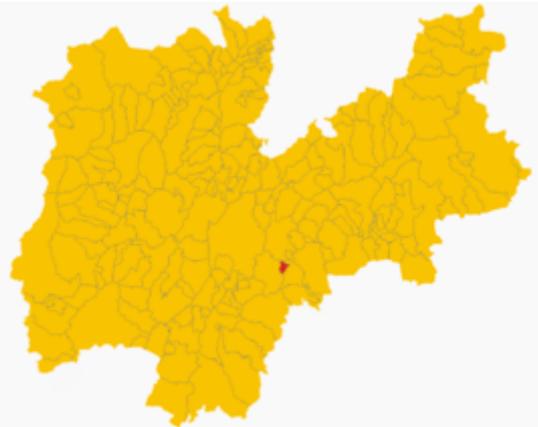
### Architetture religiose

<b>Frazioni</b>	Pieve della Mandola Masi: Simeli, Murari, Marini, Pradi
<b>Comuni confinanti</b>	<u>Caldonazzo</u> , <u>Pergine Valsugana</u> , <u>Vigolana</u>
Altre informazioni	
<b>Cod. postale</b>	38050
<b>Prefisso</b>	0461
<b>Fuso orario</b>	UTC+1
<b>Codice ISTAT</b>	022032
<b>Cod. catastale</b>	B389
<b>Targa</b>	TN
<b>Cl. sismica</b>	zona 3 (sismicità bassa) <sup>[2]</sup>
<b>Cl. climatica</b>	zona F, 3 066 GG <sup>[3]</sup>
<b>Nome abitanti</b>	calceraneghesi o calceraneghi ( <i>i calzerànegoti</i> )
<b>Patrono</b>	santi Pietro e Paolo
<b>Giorno festivo</b>	29 giugno

### Cartografia



- Chiesa di Santa Maria Assunta, prima pieve tra le chiese di Caldonazzo, Levico, Vigolo Vattaro e Centa San Nicolò; insieme a quella di Borgo è la più antica della Valsugana, anteriore al 1027. Venne restaurata nel 1208, riedificata tra il 1531-1581 e ampliata fra il 1614 e il 1656. La Pieve (510 m s.l.m.) è una chiesa intitolata a S.Maria Assunta, con cinque altari e due cappelle laterali ben poste e mantenute. Si tratta di un edificio gotico-rinascimentale: ha la cella campanaria gotica, il campanile dal basamento romanico e il fastigio barocco. La chiesa venne costruita prima del 1208 e riconsacrata nel 1537, ciò è confermato da una scritta posta sull'architrave del portale maggiore. L'interno è a tre navate; l'altare maggiore, marmoreo, è opera di Giovanni Sartori (1750); nella cappella di destra un tempo intitolata a S. Agostino, vi è l'altare marmoreo con il gruppo in gesso policromo della Crocifissione, opera di Ferdinando Demetz di Ortisei (1885). Nella cappella di sinistra, dedicata a S. Apollonia, vi è il preziosissimo altare dello Scapolare, del 1625-1640, opera di S. Boninsegna, con la pala di G. Fiorentino del 1642. Gli altri due altari, entrambi marmorei eretti da Pietro Barbieri di Piovene, sono dedicati rispettivamente alla Madonna del Rosario (1842-43), con simulacro ottocentesco e pala di Leonardo Campochiesa (1853), e al Sacro Cuore (1844-45) con simulacro in legno policromo opera del gardenese Ferdinando Stuflesser (1919).
- Chiesa di Sant'Ermete, nel rione Måndola. Risalente al VI-VII secolo, sorta su un delubro di Diana. È un edificio romano-gotico e ha un presbiterio poligonale. Sulla porta rinascimentale di sinistra vi è lo stemma dei Trapp con l'iscrizione latina che ne attesta il restauro avvenuto nel 1512. Verso la piazza c'è un protiro cinquecentesco; nei pressi un cippo di centuriazione romano. Il campanile protoromanico ha una cuspide in muratura, che ricorda i trulli di Alberobello. La volta dell'abside è a costoloni e il soffitto ligneo. L'altare contiene una pregevole pala di Carlo Pozzi (1632). All'interno è custodita l'ara votiva pagana dedicata a Diana, risalente al II secolo, sulla quale è impressa l'iscrizione DIANAETHUS COS.V.C. ACTOR EX V.F. (A Diana, Anto (nome dell'offerente) per conto (actor) dell'illustre console (Cos. Viri Clarissimi)...fece in adempimento di un voto. La stele, di calcare bianco ammonitico e di modeste dimensioni, ha richiamato l'attenzione e stimolato la ricerca di molti studiosi. Fra i primi a darne notizia c'è il bresciano Michelangelo Mariani (1673), lo storico valsuganotto Giuseppe Andrea Montebello (seconda metà del Settecento) e Theodor Mommsen (1837-1903) che così la registra nel C.I.L. Corpus Inscriptionum latinarum: Vol. V, n. 5048, pag. 52: "Calceranicae (Valsugana) in templo S. Hermetis in muro exteriori meridiem versus (si trova a Calceranica in Valsugana nel tempio di S. Ermete, murato nella parete esterna verso sud).
- Chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario, situata alla Måndola. Si tratta di un edificio in cemento armato con la pianta a forma di croce a tau e il tetto a più elementi. È stata costruita nel 1968-1969 e le prime funzioni religiose iniziarono ad essere celebrate nel 1970.



Posizione del comune di Calceranica Lago nella provincia autonoma di Trento

**Sito istituzionale (<http://www.comune.calceranica.tn.it>)**

## Architetture civili

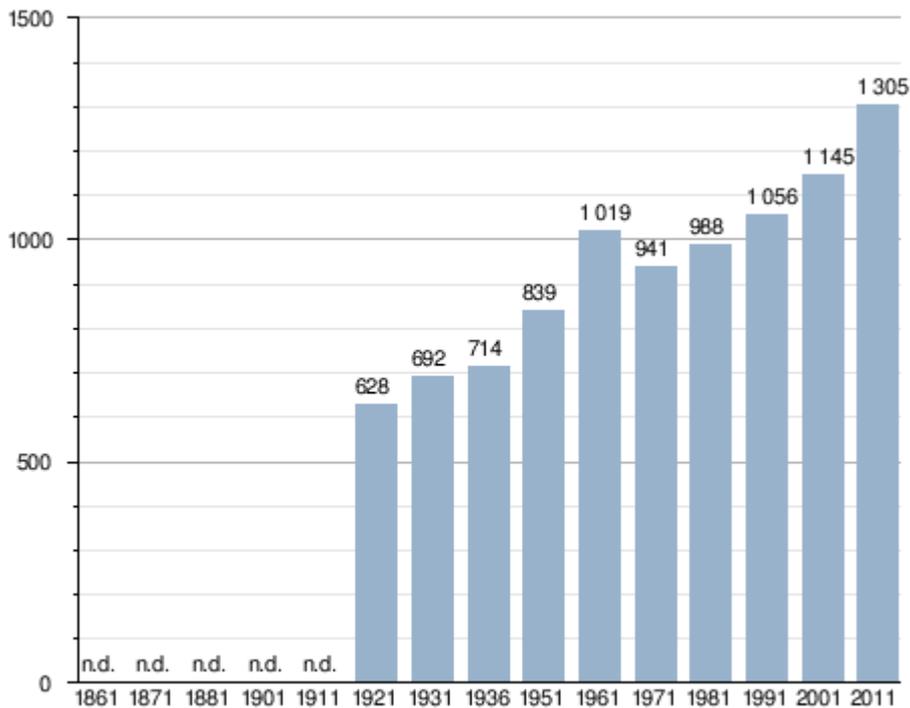
- Casa Galina, casa vacanze progetto dell'architetto trentino Giovanni Leo Salvotti De Bindis, sulle rive del Lago di Caldonazzo.

## Società

---

## Evoluzione demografica

Abitanti censiti<sup>[6]</sup>



## Cultura

---

### Eventi

Tradizionale è la sagra di San Pietro e San Paolo, durante la quale si tengono alcuni giochi popolari (il tiro alla fune e l'albero della cuccagna) e in piazza viene fritto il pesce. In passato si usava fare la *processione dei fulminati*, in onore di due persone uccise il 30 luglio 1865 da una folgore caduta sulla chiesa, durante una sacra funzione.

## Economia

---

Calceranica al Lago è un antico paese di pescatori; nel piccolo territorio comunale si coltivano soprattutto mele, frutti di bosco, uva e castagne. Giulio Ferrari, fondatore delle omonime Cantine Ferrari, è nativo del paese ed ha introdotto in Italia la produzione di spumante con metodo classico proprio utilizzando l'uva coltivata nei dintorni.

Calceranica al Lago è ora un centro turistico estivo frequentato soprattutto per la spiaggia lacustre. A partire dalla metà del 900 si sono sviluppate la lavorazione industriale della plastica e l'artigianato del legno e dell'acciaio (carpenteria meccanica e costruzioni meccaniche).

Nell'800 vantava una buona industria della seta con due filande. Fino al 1964 era operativa una miniera di pirite; nominata per la prima volta in un atto del XVI secolo come miniera di rame e ferro (si ricavano anche piccole quantità di oro ed argento), è stata rilevata ed industrializzata nel 1929 dalla Montecatini per la produzione di acido solforico.

# Amministrazione

---

## Variazioni

La denominazione del comune fino al 1957 era Calceranica. Nel 1928 il comune viene soppresso e i suoi territori aggregati al comune di Caldonazzo; nel 1947 il comune viene ricostituito (Censimento 1936: pop. res. 732). Nel 1988 distacco di territori aggregati al comune di Centa San Nicolò (Censimento 1981: pop. res. 11)<sup>[?]</sup> .

## Sport

---

La squadra locale, il Calceranica calcio a 5, gioca in Serie D trentina.

## Note

---

- ↑ Dato Istat (<http://demo.istat.it/bilmens/index.php?anno=2020&lingua=ita>) - Popolazione residente al 30 aprile 2020.
- ↑ *Classificazione sismica (XLS)*, su *rischi.protezionecivile.gov.it*.
- ↑ *Tabella dei gradi/giorno dei Comuni italiani raggruppati per Regione e Provincia (PDF)*, in *Legge 26 agosto 1993, n. 412, allegato A*, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, 1º marzo 2011, p. 151. URL consultato il 25 aprile 2012 (archiviato dall'url originale il 1º gennaio 2017).
- ↑ Teresa Cappello, Carlo Tagliavini, *Dizionario degli etnici e dei toponimi italiani*, Bologna, ed. Pàtron, 1981.
- ↑ Carla Marcato, *Caderzone*, in *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino, UTET, 1990, p. 115.
- ↑ *Statistiche I.Stat (http://dati.istat.it/Index.aspx) - ISTAT*; URL consultato in data 28-12-2012.
- ↑ Fonte: ISTAT - Unità amministrative, variazioni territoriali e di nome dal 1861 al 2000 - ISBN 88-458-0574-3

## Bibliografia

---

- Aldo Gorfer, *Le valli del Trentino: Trentino orientale*, ed. Manfrini, Trento, 1977, pp. 848 ss.
- Ferruccio Martinelli, *Calceranica e la sua antichissima Pieve*, 2013

## Altri progetti

---

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Calceranica al Lago ([https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Calceranica\\_al\\_Lago?uselang=it](https://commons.wikimedia.org/wiki/Categoria:Calceranica_al_Lago?uselang=it))**

## Collegamenti esterni

---

- 
- *Sito ufficiale*, su *comune.calceranica.tn.it*.

---

**Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 18 ott 2021 alle 09:10.**

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.